



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona,

Prot. n. 2020/ /DRM

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento di servizio di archeologia, come richiesto nell'atto di autorizzazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche del piano di prove da effettuare presso il Palazzo Ducale di Pesaro nell'ambito del servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla verifica di vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico e progettazione di fattibilità tecnico-economica, da restituire in modalità BIM, per taluni beni di proprietà dello Stato situati nella Regione Marche.

Lotto 1 – Scheda/Progressivo PSB0020/PSD0001

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019; nonché dalla Determinazione n. 85 del 30 gennaio 2019 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio prot. 2019/1537/DIR e della Comunicazione Organizzativa dell'Agenzia del Demanio n. 17 del 01/08/2018;

PREMESSO CHE

- l'Agenzia del Demanio si prefigge tra i suoi obiettivi la corretta manutenzione dei beni appartenenti al Demanio dello Stato tra i quali quelli siti nel Comune di Pesaro Compendio Demaniale Individuato dalla Progressivo PSD0001 - Palazzo Ducale e PSB0020 - Fabbricati annessi al Palazzo ex-Ducale;

-
- l'Agenzia del Demanio, nell'ottica di acquisire tutte le informazioni relative agli immobili da essa gestiti, ed in particolar modo alle prestazioni strutturali ed energetiche degli stessi, ha provveduto ad affidare un servizio di ingegneria e architettura per la valutazione della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico e progettazione di fattibilità tecnico-economica, da restituire in modalità BIM su alcuni beni di proprietà dello Stato situati nella Regione Marche, tra cui quello in oggetto; in particolare:
 - i. con determina prot. n. 2019/3403/DRM del 13/05/2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016, l'ing. Tiziano Pelonara e Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'ing. Paolo Spagnoli, funzionari di questa Direzione Regionale;
 - ii. con determina a contrarre prot. 2019/3426/DRM del 14/05/2019 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Marche ha indetto una procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, gestita telematicamente ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016;
 - iii. gli immobili interessati dall'espletamento del servizio in oggetto sono stati raggruppati in n. 3 Lotti;
 - iv. il Lotto n. 1 è composto da due immobili, uno situato in Ancona, individuato con progressivo AND0070 – Corte Dei Conti e l'altro, ubicato in Pesaro ed individuato con progressivo PSD0001 - Palazzo ex Ducale e scheda PSB0020 - Fabbricati Annessi al Palazzo ex-Ducale;
 - v. relativamente al suddetto lotto, ad esito delle attività di gara, il RUP, con verbale del 03/10/2019, ha proposto alla Stazione Appaltante l'aggiudicazione del servizio all'operatore economico RTP "*F&M INGEGNERIA S.p.A. (mandataria) / DBA PROGETTI S.p.A., GAIA GROUP S.r.l., MASCOLO INGEGNERIA S.R.L. (mandanti)*";
 - vi. in data 04/12/2019 è stato stipulato il Contratto d'Appalto rep. n. 234 tra la questa Stazione Appaltante e l'operatore economico come sopra specificato;
 - vii. con verbale di avvio del servizio, veniva dato avvio all'esecuzione del contratto dal 16/12/2019;
 - in considerazione che l'immobile di cui all'oggetto è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in data 03/03/2020 è stato inviato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, tramite raccomandata a/r, il piano di indagine redatto dall'operatore economico aggiudicatario, al fine del rilascio di formale autorizzazione all'esecuzione dello stesso;
 - con nota prot. 2020/3173/DRM del 19/05/2020 è stata rilasciata la richiesta autorizzazione dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con le seguenti prescrizioni: "*per quanto*
-

concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, considerato l'acclarato potenziale archeologico del centro storico della città di Pesaro e la natura invasiva dei carotaggi, si richiede quanto segue:

- i. le indagini georadar per il rilevamento dei sottoservizi dovranno essere estese altresì anche alla ricerca e definizione di strutture sepolte di potenziale natura archeologica, ricomprese nella profondità di 4 m prevista, tramite riscontro e lettura dei risultati da parte di un archeologo professionalmente qualificato nello specifico ambito di indagine tecnica, con la produzione di un'apposita relazione finale per l'ambito archeologico, corredata da adeguato apparato grafico;*
 - ii. le carote dei sondaggi geognostici, fino al raggiungimento di livelli antropicamente sterili, dovranno essere lette anche da un archeologo o geoarcheologo professionalmente qualificato con dimostrata preparazione nello specifico ambito tecnico, con la produzione di un'apposita relazione finale per l'ambito archeologico contenente la definizione della stratificazione saggiata, corredata da adeguato apparato grafico e fotografico”.*
- a seguito delle citate prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche relativamente all'immobile sito a Pesaro, Scheda/Progressivo PSB0020 e PSD0001, è pertanto necessario espletare apposita procedura per l'affidamento di incarico professionale ad un professionista archeologo;
 - vista la tipologia della prestazione professionale richiesta e l'importo del relativo onorario si è ritenuto opportuno richiedere offerta a quattro operatori economici, selezionandoli tra gli archeologi che hanno operato nella zona di Pesaro, dove è posizionato l'immobile e che abbiano un'esperienza analoga a quanto richiesto nell'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche.
 - il Responsabile del Procedimento ha proposto l'affidamento diretto del servizio in oggetto alla Società **AR/S ARCHEOSISTEMI SOCIETÀ COOPERATIVA** Via Nove Martiri, 11/A 42124 Reggio Emilia (RE) P.I./C.F. 01249610351, per l'importo di € 1.000, oltre IVA, come da relazione istruttoria prot. 2020/4844/DRM del 15/07/2020;
 - l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;
 - il servizio di che trattasi trova copertura economica nelle somme a disposizione della commessa P759AUPFMAR0618 relativa al cap. 7759-C, assegnata a questa Direzione Regionale;

CONSIDERATO CHE

- il Codice degli Appalti, D.Lgs. 50/2016, prevede che:

-
- a) *il contratto è stipulato, per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri (art. 32, comma 14);*
- b) *fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lett. a);*
- c) *le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000 e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro (art. 37, comma 1);*
- le prestazioni da affidare avranno dei costi stimabili in un importo molto inferiore ad € 40.000;
 - si ritiene, pertanto, in fatto, opportuno avvalersi della procedura dell'affidamento diretto per i seguenti motivi:
 - a) *tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi della realizzazione dei lavori oggetto di affidamento;*
 - b) *una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone un'adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che, dato il valore del medesimo, è antieconomico, non efficiente e sproporzionato esperire una procedura aperta che peraltro comporta una maggior onere economico in ragione dei costi da sostenere per le varie pubblicazioni;*
 - l'offerta prot. n. 2020/4340/DRM del 29/06/2020 della AR/S ARCHEOSISTEMI SOCIETÀ COOPERATIVA Via Nove Martiri, 11/A 42124 Reggio Emilia (RE) P.I./C.F. 01249610351, è risultata la proposta migliore, come da relazione istruttoria del RUP prot. 2020/4844/DRM del 15/07/2020;
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000, tenuto conto di quanto riportato al punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, si procederà successivamente
-

all'appalto ad effettuare le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

1. **di dare atto** che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
2. **di affidare** il servizio richiesto alla società AR/S ARCHEOSISTEMI SOCIETÀ COOPERATIVA Via Nove Martiri, 11/A 42124 Reggio Emilia (RE) P.I./C.F. 01249610351, per l'importo a corpo di € 1.000 oltre IVA, come da offerta presentata;
3. **di stabilire** che la procedura di affidamento prescelta, per le motivazioni di cui sopra, è la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016;
4. **di dare atto** che, ai sensi della normativa vigente in materia, il contratto verrà stipulato a corpo ed in forma scritta;
5. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento nominato ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016 è l'Ing. Tiziano Pelonara, Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici di questo Ente;
6. **di dare atto** che il servizio di che trattasi trova copertura nelle somme a disposizione della commessa P759AUPFMAR0618 cap. 7759-C, assegnata a questa Direzione Regionale;
7. **di prendere atto** che ai sensi della Legge 9 agosto 2013 n.98 – art. 26 bis l'appalto non è suddiviso in lotti, in quanto lotto unico funzionale;
8. **di precisare** che il conferito incarico verrà disciplinato *“mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”* ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, e che, nello stesso devono essere inseriti gli obblighi del contraente in riferimento alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010;
9. **di dare atto** che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, D.Lgs. 50/2016, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Tancredi



Servizi Tecnici
Responsabile: Ing. Tiziano Pelonara
e-mail: tiziano.pelonara@agenziademanio.it
Referente: Ing. Paolo Spagnoli
e-mail: paolo.spagnoli@agenziademanio.it